



Federazione Interregionale degli Ordini degli Ingegneri del Piemonte e della Valle d'Aosta

Prot. n° 738/'10
TRASMISSIONE V. E-MAIL

Torino, 24 novembre 2010

Al Consiglio Nazionale
degli Ingegneri
c.a. del Presidente
ing. Giovanni Rolando
Via IV Novembre, 114
00187 – ROMA

e p.c.: Agli Ordini degli Ingegneri
delle Province d'Italia

e p.c.: Alle Federazioni e/o Consulte
degli Ordini degli Ingegneri
delle Province d'Italia

- Loro sedi -

Oggetto: Convegno Lavori Pubblici del 17.11.2010 presso la Regione Piemonte

– Osservazioni in merito alla possibilità da parte delle università di partecipare ai bandi di servizi di ingegneria ed architettura.

Con riferimento alla nostra partecipazione al convegno di cui in oggetto, con la presente si intende segnalare le importanti novità emerse durante la Tavola Rotonda in merito alla possibilità da parte delle università di partecipare ai bandi di servizi di ingegneria ed architettura.

Il tema si inquadra nell'ambito della determina dell'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici n. 7 del 21.10.2010, con la quale, ribaltando precedenti prese di posizione, l'Autorità afferma che gli istituti di ricerca e le università, benché percettori di finanziamenti, contributi ed agevolazioni, possono concorrere al pari degli altri soggetti economici alle gare per i servizi di ingegneria ed architettura.

Durante la tavola rotonda del convegno di cui in oggetto, sollecitato sul tema da un intervento diretto del rappresentante delle federazioni di Ingegneri ed Architetti del Piemonte e Valle d'Aosta ing. Grosjacques Michel, il Consigliere dell'Autorità, già membro del Consiglio di Stato, Dott. Santoro ha evidenziato come la questione sia tutt'ora da dirimere essendo presente un ricorso al Consiglio di Stato alla Sezione VI che interessa la medesima tematica.

Il Consigliere dott. Santoro ha altresì evidenziato come, stante la delicatezza della questione, il Consiglio di stato ha determinato di esprimersi in merito in seduta plenaria.

Sulla base di tali informazioni si sollecita un intervento per verificare, per il tramite di un consulente legale, se vi sono gli estremi o le possibilità di un intervento diretto nella questione.



Federazione Interregionale degli Ordini degli Ingegneri del Piemonte e della Valle d'Aosta

Qualora non fosse possibile intervenire, o comunque in parallelo ad una azione diretta, si propone di valutare l'opportunità di alimentare una pressione giornalistica sulla questione, eventualmente anche per il tramite dell'acquisto di uno spazio su giornali a tiratura nazionale.

Rimanendo a disposizione per ulteriori chiarimenti ed approfondimenti, porgiamo cordiali saluti.

Il Coordinatore
Commissione Lavori Pubblici della FIOPA
Michel Grosjacques

Il Presidente FIOPA
Andrea Gianasso